



XIV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 47 DEL 22/10/2015

FARCOZ Joël	(Presidente)	(Presente)
LA TORRE Leonardo	(Vicepresidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
BORRELLO Stefano		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre		(Presente)
RESTANO Claudio		(Presente)
VIÉRIN Laurent		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MARQUIS e ROSSET.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 15:10, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali n. 45 (sommario e integrale) del 21 settembre 2015 e n. 46 (sommario) del 1° ottobre 2015.
- 3) Mozione: "Istituzione, presso il Consiglio Valle, di un Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata di stampo mafioso in Valle d'Aosta".
- 4) Proposta di legge n. 61: "Istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso". (**Nomina del Relatore**).
- 5) Proposta di legge n. 55: "Divieto di cumulo di assegni vitalizi". (**Relatore: il Consigliere FERRERO**).

* * *



Il Presidente FARCOZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6594 in data 16 ottobre 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente FARCOZ comunica che verrà calendarizzata, a breve, una riunione per esaminare la norma di attuazione in materia di ordinamento scolastico e la questione riguardante l'EUSALP.

La Commissione prende atto.

APPROVAZIONE DEI VERBALI N. 45 (SOMMARIO E INTEGRALE) DEL 21 SETTEMBRE 2015 E N. 46 (SOMMARIO) DEL 1° OTTOBRE 2015

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

MOZIONE: "ISTITUZIONE, PRESSO IL CONSIGLIO VALLE, DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO IN VALLE D'AOSTA"

Il Presidente FARCOZ ricorda che, nel corso della passata riunione, sono state distribuite due proposte di modifica al Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale (inserimento, tra le competenze della I Commissione, anche di quella in materia di politiche per la legalità e la sicurezza e declinazione pratica della sua attuazione) che sono parallele alla proposta di legge n. 61.

Il Consigliere BORRELLO ritiene opportuno capire se si riesca a trovare una connessione tra la proposta di legge suddetta e le proposte di modifica regolamentari sopra enunciate in modo da istituire un osservatorio la cui attività sia continuativa - prevedendo la presentazione al Consiglio regionale di una relazione annuale e che la I Commissione audisca i rappresentanti sul territorio - tendo conto, anche, del fatto che c'è già il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica (COSP).

Il Consigliere BERTIN - nel ricordare che l'impegno della mozione è quello di istituire l'osservatorio all'interno del Consiglio regionale - concorda con la prima delle modifiche regolamentare proposte, mentre ritiene che la seconda bypassi i contenuti della mozione in oggetto.

E' dell'avviso che questo organismo debba essere un organo terzo, lavorare per il Consiglio regionale e non assumere la conformazione di una Commissione.



* * *

Alle ore 15.20 prende parte alla riunione il Consigliere GUICHARDAZ.

* * *

Il Consigliere VIERIN dichiara che bisogna capire se ci sia la volontà di dare vita all'osservatorio che deve essere un organo terzo e non incardinato nelle istituzioni.

Dopo aver affermato che i risultati delle elezioni comunali di Aosta sono legati a certe logiche e che ci sono sintomi che testimoniano l'esistenza, in Valle d'Aosta, di determinate realtà, sottolinea l'opportunità di istituire "un qualcosa di serio" che analizzi questi fenomeni.

Il Consigliere FERRERO - nell'allinearsi con quanto detto dai Consiglieri Bertin e Viérin - ritiene anch'egli che l'osservatorio debba essere un organo terzo che "dia un segnale" per quanto riguarda la sua composizione e l'attività che sarà chiamato a svolgere.

Il Presidente FARCOZ - premesso che è unanime l'attenzione nei confronti di questa problematica - dichiara che bisogna evitare di creare una zona grigia tra la Commissione, che è espressione della politica, e gli organi deputati a portare avanti le inchieste e gli approfondimenti giuridici.

Ritenendo più corretto incardinare questo organo presso la I Commissione, fa rilevare che sia nelle proposte di modifica regolamentari che nella proposta di legge n. 61 c'è la volontà di relazionare al Consiglio sull'attività svolta da questo organismo.

Il Consigliere BERTIN afferma che l'organo in questione deve monitorare e interpretare ciò che sta accadendo attraverso degli strumenti di cui la politica non è in possesso.

Il Consigliere FOLLIEN - dopo aver posto l'accento sul fatto che l'osservatorio potrebbe diventare una sovrastruttura - ritiene che la I Commissione possa svolgere tutti gli approfondimenti del caso, avvalendosi, anche, di opportune consulenze tecniche.

Rappresenta, inoltre, la necessità che su questo tema si trovi la massima condivisione possibile.

* * *

Alle ore 15.30 prende parte alla riunione il Consigliere ROSSET.

* * *

Il Consigliere VIERIN - premesso che ci sono due visioni differenti sul tema in questione - ribadisce la necessità di trovare una sintesi che porti all'istituzione di un organismo esterno alla politica e che sia di supporto alla stessa.

Afferma che la politica deve dare "una risposta politica ma non in prima persona" e non deve dividersi su di un tema di questa portata.



Il Consigliere LA TORRE - in considerazione del fatto che il sistema della malavita è ramificato - ritiene che un'ipotesi potrebbe essere quella di stringere dei contatti di collaborazione o di convenzionamento con l'osservatorio del Piemonte.

Il Consigliere BERTIN fa rilevare che tutti gli osservatori sono composti da tecnici.

Il Consigliere GERANDIN è dell'avviso che una Commissione interna al Consiglio regionale non abbia né il metodo né l'approccio per analizzare queste tematiche.

Il Consigliere GUICHARDAZ - premesso che il suo gruppo non ha ancora discusso al suo interno di questo tema - afferma che l'interesse politico è quello di eliminare le infiltrazioni mafiose e criminali nelle attività pubbliche e capire se queste riguardino anche la Valle d'Aosta.

Nell'affermare di non aver alcun pregiudizio nei confronti di nessun tipo di conformazione di questo organo, concorda con il Consigliere Viérin sul fatto che l'analisi non deve essere parziale e di schieramenti.

Ritiene che lo strumento debba essere quello migliore, di supporto alla politica, avere un'utilità pratica e reale e assumere atteggiamenti di imparzialità.

Sottolinea, infine, l'esigenza di capire le criticità delle due soluzioni proposte al fine di individuare correttamente lo strumento più opportuno.

Il Consigliere VIERIN propone di audire il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica (COSP) per capire come la politica e le istituzioni possano dialogare con questo organismo e quali siano gli ambiti di azione dell'organismo che si intende andare a istituire.

La Commissione concorda.

**PROPOSTA DI LEGGE N. 61: "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PERMANENTE SULLE ASSOCIAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO".
(NOMINA DEL RELATORE)**

Il Consigliere BERTIN si propone quale relatore della proposta di legge in oggetto.

La Commissione concorda e fissa per il 29 ottobre 2015 il termine per la presentazione della relazione.

**PROPOSTA DI LEGGE N. 55: "DIVIETO DI CUMULO DI ASSEGNI VITALIZI".
(RELATORE: IL CONSIGLIERE FERRERO)**

Il Presidente FARCOZ - premesso che sono in corso gli approfondimenti richiesti nel corso della scorsa riunione - dichiara che la maggioranza ha deciso di intervenire sui



costi della politica (indennità, contributi ai Gruppi consiliari e vitalizi) e sta verificando determinate azioni da porre in essere in materia di vitalizi.

Il Consigliere FERRERO fa rilevare che la proposta di legge che ha presentato non è uno spot ma vuole accelerare la riflessione su questo tema.

Rappresenta - aggiunge - una prima risposta sull'aspetto più macroscopico sul quale riteneva che ci potesse essere convergenza.

Il Consigliere LA TORRE - dopo aver ribadito che la maggioranza sta ragionando su di un percorso che affronti questa tematica nel suo complesso - pur riconoscendo la validità della proposta di legge in oggetto, ritiene che la stessa vada inserita in un quadro più ampio di proposta trasversale.

Il Consigliere VIERIN concorda sulla necessità di trovare una sintesi sulla questione dei costi della politica.

Dichiara che, se il divieto di cumulo viene sostenuto da tutti, aumenta la forza dei Consiglieri regionali nel difendere il principio.

Premesso che il ragionamento sui costi della politica non deve toccare solo quest'ultima ma va allargato anche alla dirigenza e alle società partecipate, esprime un giudizio favorevole sulla proposta di legge in questione perché costituisce un primo segnale che viene trasmesso all'esterno.

Il Consigliere GUICHARDAZ - nel condividere il fatto che si facciano dei ragionamenti sulla cumulabilità dei vitalizi - fa rilevare che la loro riduzione ha innescato la presentazione, in alcune Regioni, di numerosi ricorsi.

* * *

Alle ore 16.05 il Consigliere BORRELLO lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere VIERIN è dell'avviso che la non cumulabilità dei vitalizi potrebbe essere inserita nella normativa regionale che già disciplina questo istituto.

Il Consigliere FERRERO - premesso che non sussistono problemi nell'eliminare la cumulabilità - afferma che ne potrebbero sorgere, invece, nel caso in cui si volesse sopprimere il vitalizio regionale.

Il Consigliere FOLLIEN informa la Commissione che nella Provincia di Trento si è verificato il problema relativo alla sproporzione tra quanto è stato versato dalla Regione e quanto è stato versato dai Consiglieri regionali, cosa che invece - precisa - non è accaduta in Valle d'Aosta.



La Commissione rinvia l'esame della proposta di legge n. 55.

Il Presidente FARCOZ chiude la seduta alle ore 16.20.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Joël FARCOZ)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(David FOLLIEN)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Giuseppe POLLANO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 26 novembre 2015